



“IL PENSIERO della DOMENICA”

25 luglio 2021 - XVII domenica T.O.



“ IL PENSIERO DI DON DODO ”

Di fronte all'inesauribile “fame” di quella grande folla che abita il nostro mondo non puoi che sentirti “piccolo” ed inutile. Non c'è abbastanza “pane” per sfamare le sue attese. Eppure ogni cosa comincia sempre da un inizio, pur piccolo, e le grandi vette si raggiungono solo passo dopo passo. In una società calcolatrice ed individualista dobbiamo ri-trovare il coraggio e l'audacia del “cuore”, dei gesti di spontanea generosità e gratuità, dello sguardo non giudicante di chi ancora sa sostare e farsi prossimo per donare, accompagnare e condividere. Non fermiamoci al: “ma che cos'è questo per tanta gente?”, ma lasciamo che le storie di fatica e sofferenza che ci circondano ci guidino alla disponibilità che “sazia” e genera fraternità.

Domenica del pane che trabocca. C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci... Un pane d'orzo, il primo cereale che matura. Il ragazzo mette tutto a disposizione. È questa la prima scintilla della risposta alla fame della folla. Ma che cosa sono cinque pani per 5.000: uno a mille. Il Vangelo sottolinea la sproporzione tra il poco di partenza e la fame innumerevole che assedia. Sproporzione però è anche il nome della speranza, che ha ragioni che la ragione non conosce. E il cristiano non può misurare le sue scelte solo sul ragionevole, sul possibile. Perché dovremmo credere a un Risorto, se siamo legati al possibile? La stessa sproporzione la sentiamo di fronte ai problemi immensi del nostro mondo. Io ho solo cinque pani, e i poveri sono legioni. Eppure Gesù non bada alla quantità, ne basta anche meno, molto meno, una briciola. È la follia della generosità. E infatti, non appena gli riferiscono il coraggio di questo ragazzo, sente scattare dentro come una molla: Fateli sedere! Adesso sì che è possibile cominciare ad affrontare la fame! Gesù prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Giovanni non riferisce come accade. Ci sono e basta. Ci sono, quando a vincere è la legge della generosità: poco pane spezzato con gli altri è misteriosamente sufficiente; il nostro pane tenuto gelosamente per noi è l'inizio della fame. Prese i pani e dopo aver reso grazie li diede... Tre verbi benedetti: prendere, ringraziare, donare. Gesù non è il padrone del pane, lo riceve. Quando noi ci consideriamo i padroni delle cose, ne profaniamo l'anima, roviniamo l'aria, l'acqua, la terra, il pane. Niente è nostro, noi riceviamo e doniamo, siamo attraversati da una vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Rese grazie: al Padre e al ragazzo senza nome. Tutto ci viene incontro, è vita che ci ospita, dono che viene da altrove. E li diede. Perché la vita è come il respiro, che non puoi trattenere o accumulare; è come una manna che per domani non dura. Dare è vivere.

AVVISI PER LA COMUNITÀ

... In Parrocchia ...

- Domenica 25 luglio raccolta Caritas;
- Ancora per questa settimana dal lunedì al venerdì alle 8.30 si terrà la Liturgia della Parola;
- Si sono conclusi l'Estate Ragazzi e i campi scuola a S. Anna di Vinadio, Colle della Lombarda e l'esperienza al Servizio Mensa Caritas a Roma.
- Nel mese di luglio la segreteria resterà aperta tendenzialmente solo il mattino dalle 10.00 alle 12.00. Per necessità chiamare il numero della parrocchia;
- È possibile continuare la vicinanza a famiglie in difficoltà con dei versamenti:
 - in contanti esclusivamente al parroco;
 - sul conto corrente della Banca d'Alba intestato a Domenico Degiorgis:
IT37W0853022503000000062733;
 - attraverso l'app Satispay intestata a Degiorgis Domenico;
- Ogni mercoledì/giovedì viene inviato a chi desidera il brano del vangelo della domenica successiva.

“Una comunità in cammino... piastrella dopo piastrella!”

Per contribuire ai lavori di ristrutturazione?

- Devolvi la tua offerta con un bonifico sul conto bancario n.
IT74H0853022503000000055943 intestato a Parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano;
 - Oppure, se vuoi detrarla nella tua dichiarazione dei redditi, aderisci all'iniziativa “Una comunità in cammino... piastrella dopo piastrella!” promossa dall'Associazione Oratorio San Cassiano APS e ti verrà rilasciata una ricevuta utilizzando l'IBAN
IT75D0853022503000000060584 intestato a Oratorio San Cassiano – APS;
- Ovviamente sono ben accette anche offerte “a mano”... GRAZIE DI CUORE.

... In Diocesi ...

Chi desidera battezzare il proprio figlio/a deve comunicarlo in parrocchia almeno 6 mesi prima dell'ipotetica data (da concordarsi comunque con il parroco) per predisporre un cammino comunitario.

***Nel lento ritorno alla normalità,
non dimentichiamo la centralità
della Parola di Dio***